

REP. N.

CONTRATTO TRA LA REGIONE E IL RTI, COSTITUITO DALLA SOCIETA' TELECOM ITALIA S.P.A. (MANDATARIA), DALLA SOCIETA' I.T.D. INTERNATIONAL TRADING DEVICE S.R.L. (MANDANTE) E DALLA SOCIETA' SIRTU S.P.A. (MANDANTE) PER L'ESECUZIONE DEL "SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI TELEMATICHE E DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" (**CIG: 3659636B27**)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaquindici, il giorno ____ del mese di _____, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, 81, innanzi a me _____, Segretario della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 193 del 10.10.2013 e del DPGRC n. 459 del 03.12.2013, si sono costituiti:

1) La "Regione Campania", c.f. n.80011990639, di seguito denominata REGIONE, nella persona del _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli , alla

via S.Lucia n. 81, delegato alla produzione di atti e provvedimenti ai sensi di quanto disposto dal Regolamento n. 12 del 15.12.2011, dal D.G.R 427 del 27.09.2013 e dal D.P.G.R.C. n. 215 del 30 ottobre 2013, in qualità di Direttore Generale della “ *Direzione Generale per le risorse strumentali*”.

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo la Società Telecom Italia S.p.A. c.f. n. 00488410010 , iscrizione al Registro A.E.E. n. IT0802000000799, nella persona del Procuratore della Società capogruppo Gaspare Monastero, nato a Ciminna (PA) il 23 novembre 1965 e domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Milano (MI) Via Gaetano Negri, n. 1;

Verificato che detto RTI è stato costituito per atto pubblico redatto in data 10 dicembre 2014 Rep. n. 308, dal Dott. Marco Marini Notaio in Castellammare di Stabia (NA) dalle Società componenti il RTI che sono: Telecom Italia S.p.A (mandataria), con sede legale in in Milano (MI) Via Gaetano Negri, n. 1, c.a.p. 20123, I.T.D. - Sirti S.p.A.(mandante), con sede legale in Milano (MI) alla via Stamira d'Ancona, n. 9 - International Trading Device S.r.l. (mandante), con sede legale in Milano (MI) alla via Montecuccoli n. 36,

Verificata dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalle Società componenti il RTI, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, con la visura rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese Telemaco:

1. per la Società *Telecom Italia S.p.A.* (mandataria), c.f. 00488410010 con sede in in Milano (MI) Piazza degli Affari, n. 2 , da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano n. 00488410010, iscrizione al Registro A.E.E. n. IT0802000000799;
2. per la Società *Sirti S.p.A.* (mandante), c.f. 04596040966 con sede legale in Milano (MI) alla via Stamira d'Ancona, n. 9, da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano n. 04596040966, iscrizione al R.E.A. di Milano n. 1759267;
3. per la Società *I.T.D. - International Trading Device S.r.l.* (mandante) , c.f. 05773090013 con sede legale in Milano (MI) alla via Montecuccoli n. 36, da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano numero 05773090013, iscrizione al R.E.A. di Milano n. 1353592;

Verificato, altresì, che per le società componenti il RTI la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha prodotto, per il tramite della Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio Territoriale del Governo di Milano, Ufficio Antimafia, per la Società *Telecom Italia S.p.A.*, la Società *Sirti S.p.A.* e per la Società *I.T.D. - International Trading Device S.r.l.*, le richieste di informazioni antimafia con nota Prot. 0249337 dell' 8.04.2014

Oppure;

Verificato che sono trascorsi più di quarantacinque giorni dalla richiesta citata e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, qualora dovessero emergere cause ostative o tentativi di infiltrazione mafiosa successivamente alla stipula del contratto, rimane fermo il recesso dal contratto previsto dall'art. 94 del d.lgs. 159/2011.

Verificato che la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, Ufficio aggiudicatario della gara, ha ottemperato agli adempimenti ed agli obblighi derivanti dall'osservanza dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 106 del 2009 (D.UV.R.I.) e dall'art. 32, comma 1, lettera a) della L. 9 agosto 2013, n. 98, e che in considerazione della natura e tipologia dei servizi richiesti, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. n. 106 del 2009 (D.UV.R.I.) e dall'art. 32, comma 1, lettera a) della L. 9 agosto 2013, n. 98, non vi sono rischi da interferenze, e pertanto i costi della sicurezza sono pari a € 0,00 (euro zero).

Dopo tali verifiche, da me Ufficiale Rogante effettuate, i detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con la Deliberazione di Giunta regionale della Campania (D.G.R.) n. 438/2011 la Giunta Regionale ha stabilito di garantire il funzionamento dei sistemi informativi/informatici che supportano in modo insostituibile le attività degli uffici dell'Ente Regione Campania mediante

- l'espletamento della procedura di gara "Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale", per euro 7.500.000,00 oltre IVA;
- che con Decreto dirigenziale (D.D.) n. 11 del 11 luglio 2011 dell' ex Settore CRED veniva nominato il Dr. Maurizio Coppola, dirigente dell'ex Servizio 01 del Settore CRED dell'A.G.C. 06 Ricerca Scientifica, quale Responsabile Unico del Procedimento;
 - che con medesimo D.D. veniva nominato il Gruppo di Lavoro per la progettazione dell'intervento e la redazione degli atti di gara;
 - che con D.D. n. 21 del 23 settembre 2011 dell'ex Settore CRED veniva integrato e modificato il Gruppo di Lavoro di cui al D.D. n. 11 dell' 11 luglio 2011;
 - che con D.D. n. 15 del 27 giugno 2012 dell'ex Settore CRED, al fine di permettere l'esecuzione del progetto citato, venivano approvati la Relazione illustrativa e il Quadro economico dell'intervento "Servizio di gestione e manutenzione delle reti telematiche e dei sistemi di elaborazione del sistema informatico regionale della Giunta regionale della Campania " per un importo complessivo pari ad € 7.350.000,00 (settemilionitrecentocinquantamila/00 Euro), esclusa IVA, ed impegnata la somma di € 1.928.700,00 (unmilionenovecentoventottomilasettecento/00 euro) inclusa IVA, a valere sui fondi ordinari del Bilancio 2012 UPB 6.23.54 cap. 256, per l'esperimento della relativa gara di appalto;
 - che con D.D. n. 18 del 3 luglio 2012 dell'ex Settore CRED venivano approvati gli elaborati di gara ed indetta la gara pubblica per il "Servizio di gestione e manutenzione delle reti telematiche e dei sistemi di elaborazione del sistema informatico regionale della Giunta regionale della Campania",

CIG 3659636B27, per un importo complessivo, escluso IVA, pari ad € 7.350.000,00 (settemilionitrecentocinquantamila/00 Euro);

- che con D.D. n. 36 del 26 ottobre 2012 dell'ex Settore CRED veniva nominata la Commissione di aggiudicazione dell'appalto *de quo*;

- che con D.D. n. 291 del 07 ottobre 2014 della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto *de quo* al RTI composto dalle Società Telecom Italia S.p.A., I.T.D. - International Trading Device S.r.l. e Sirti S.p.A. per un importo pari a € 6.825.000,00 (euro seimilioniottocentoventicinquemila/00), I.V.A. Esclusa;

- che con D.D. n. ____ del _____ 2015 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali è stato approvato il seguente schema di contratto.

ART. 1 (PREMESSE)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, e che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare: il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale d'appalto, la documentazione amministrativa di cui alla busta A del Disciplinare di gara, l'Offerta tecnica e l'Offerta economica dell'Operatore economico aggiudicatario, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, trasmessa con nota Prot. n. 825937 del 4 dicembre 2014 dalla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ivi

conservata e, per richiesta espressa degli stessi, si dispensa dall'accluderla al presente atto.

ART. 2 (OGGETTO DEL CONTRATTO)

La Regione affida al RTI, che accetta, l'incarico di svolgere il "Servizio di gestione e manutenzione delle reti telematiche e dei sistemi di elaborazione del Sistema Informatico Regionale della Giunta Regionale della Campania" comprendente la realizzazione dei seguenti servizi, così come identificati nell'art. 3 del Disciplinare di gara, nel Capitolato speciale d'appalto ed ivi illustrati compiutamente e nell'Offerta tecnica dell'Operatore economico aggiudicatario:

- a) servizio di Contact center unificato di tipo Single Point Of Contact (SPOC);
- b) servizio di Network Operations Center (NOC) per la gestione e conduzione della rete telematica;
- c) servizio di Infrastrutture Sistemi (SIS) per la gestione e conduzione dei sistemi di elaborazione del Data Center;
- d) servizio di Manutenzione hardware di tutti i beni ICT dell'Amministrazione;
- e) servizio di Gestione dei dispositivi informatici componenti una postazione di lavoro utente;
- f) servizio di Monitoraggio e subentro contratti ICT ditte terze;

g) servizio di Implementazione di una Virtual Desktop Infrastructure (VDI).

In aggiunta ai servizi di cui alle lettere da a) a g) precedenti, il RTI provvederà all'esecuzione delle attività di dismissione degli apparati residui nel rispetto delle vigenti normative in materia di RAEE.

ART. 3 (CONDIZIONI DELLA FORNITURA ED OBBLIGHI SPECIFICI DEL RTI)

L'operatore economico si obbliga al rispetto di quanto previsto dal "Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 6 luglio 2006 n. 909, e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Il RTI si obbliga, inoltre, al rispetto delle norme internazionali ISO 9001:2008 per la gestione e l'assicurazione di qualità nonché a fornire tutti i sistemi conformi "al quadro di riferimento istituzionale dei contratti dell'area informatica stipulati dalla PP.AA.".

Il RTI si obbliga altresì a segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti, rilevanti nell'espletamento del suo incarico, che possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi anzidetti.

Ai sensi dell'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto, il RTI prima dell'inizio delle attività dovrà redigere un Piano operativo di lavoro. L'Amministrazione si riserva di approvare il detto Piano entro 20 gg dall'avvio delle attività. Durante la fase di valutazione ed approvazione del Piano operativo di Lavoro, il RTI dovrà eseguire i lavori secondo quanto

stabilito negli atti di gara e nell'Offerta tecnica.

Con l'approvazione del Piano operativo di lavoro da parte dell'Amministrazione, il RTI dovrà eseguire i lavori secondo quanto in esso stabilito e in ossequio agli atti di gara e all'Offerta tecnica.

Il Piano operativo di lavoro dovrà essere aggiornato, e corredato del nuovo Crono-programma, al fine di tener conto di eventuali condizioni o esigenze sopravvenute sia successivamente alla indizione della gara e sia nel corso dell'esecuzione dell'appalto, nonché ogni qualvolta siano approvate varianti ai sensi dell'art. 11 del Capitolato speciale d'appalto. Il Piano aggiornato sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione con le modalità sopra dette.

Il RTI, ai sensi dell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, dovrà predisporre ed eseguire il Piano di affiancamento e presa in carico di quanto in gestione per il subentro del personale dell'Amministrazione o dei soggetti da questa diversamente indicati. L'attività di affiancamento e presa in carico per il subentro dovrà avere una durata non inferiore a 3 mesi e sarà attivata dall'Amministrazione in prossimità della data di scadenza del contratto.

ART. 4 (DURATA E DECORRENZA)

In conformità all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto il servizio dovrà essere erogato, chiavi in mano, e avrà la durata di anni 3 (tre).

Il presente contratto decorre dal ____ 2015.

In conformità agli artt. 3 e 4 del Capitolato speciale d'appalto i servizi di cui al precedente art. 2 lettere a), b), c), d), e), f) dovranno essere immediatamente erogati alla stipula del presente contratto in conformità al Piano operativo di lavoro di cui all'art. 3 precedente.

Inoltre, esclusivamente previa richiesta scritta dell'Amministrazione, il RTI garantirà l'immediata attivazione del servizio di cui alla lettera g) del precedente art. 2. Ad attivazione avvenuta, il RTI dovrà garantire il completamento e la consegna dell'attività, nonché la completa e regolare fornitura di detto Servizio a partire dalla data di positivo collaudo e per l'intera durata dell'appalto.

ART. 5 (CORRISPETTIVI ED IMPORTO CONTRATTUALE)

La Regione si obbliga a corrispondere per l'intero appalto la somma di € 6.825.000,00 (euro seimilioniottocentoventicinquemila/00), I.V.A. esclusa, comprensivo del servizio a richiesta di cui alla lettera g) dell'art. 2 precedente.

Qualora durante il corso di esecuzione dell'appalto l'Amministrazione non dovesse richiedere l'attivazione del servizio di cui alla lettera g) del precedente art. 2, nulla sarà dovuto al RTI per la mancata erogazione dello stesso.

Tutti gli obblighi, gli oneri e gli eventuali maggiori costi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, dagli atti elencati all'articolo 1 e

dalle disposizioni normative che impongono al RTI il rispetto e l'adeguamento di nuovi parametri e standards tecnici, informatici e di sicurezza, sono compresi nel corrispettivo indicato al comma 1.

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal RTI e si intende pertanto fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto, circostanza o eventualità che possa comportare un aggravio di costi di cui si fa carico il RTI e in alcun caso potranno da questi essere pretesi e richiesti alla Regione.

Per le eventuali variazioni dell'oggetto del presente contratto, si applica quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

ART. 6 (MODALITÀ E CONDIZIONI DI PAGAMENTO)

Ai fini del pagamento il corrispettivo dell'appalto viene diviso in due parti, con riferimento ai punti previsti dall'oggetto dell'appalto indicati nell'art 2 e riportati unitariamente nell'Offerta economica.

La prima parte per i servizi dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 2 precedente, da erogare all'avvio delle attività e con continuità durante l'esecuzione dell'appalto, e la seconda parte per il servizio della lettera g) dell'art. 2 precedente, da erogare esclusivamente previa richiesta scritta dell'Amministrazione. Qualora durante il corso di esecuzione dell'appalto l'Amministrazione non dovesse richiedere l'attivazione del servizio di cui alla lettera g) del precedente art. 2, nulla sarà dovuto al RTI per la mancata

erogazione.

Per la parte di servizi riportati dalla lettera a) alla lettera f) di cui all'art. 2 che precede, gli importi verranno corrisposti con cadenza semestrale, a fronte di regolare fattura e, a seguito dell'effettiva erogazione certificata dall'Amministrazione, sulla base di una relazione sulle attività svolte unitamente al rendiconto finanziario delle stesse; per la parte del servizio della lettera g), art. 2 precedente, gli importi verranno corrisposti a fronte di regolare fattura e a seguito dell'effettiva erogazione certificata dall'Amministrazione, sulla base di una relazione sulle attività svolte unitamente al rendiconto finanziario delle stesse, con le seguenti modalità:

- ◆ 40% al completamento/consegna delle attività,
- ◆ 60% all'esito positivo del collaudo.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà previa ricezione di regolari fatture intestate alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e degli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pagamento per l'esecuzione di appalti pubblici.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, notificati al RTI a mezzo Posta Elettronica Certificata, ovvero, nel caso ciò non sia possibile, a mezzo raccomandata A/R o telefax, determinano la sospensione della procedura di pagamento.

ART. 7 (OBBLIGHI DEL RTI)

Il RTI e l'Amministrazione assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Il RTI deve comunicare alla Regione, gli estremi del conto corrente bancario o postale “dedicato” e gli elementi informativi ad esso correlati [accesso presso (codice IBAN)] generalità del delegato ad operare intestato a Codice fiscale], ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, su cui accreditare i corrispettivi contrattuali parziali.

Entro sette giorni dall'apertura del c/c “dedicato”, il RTI deve comunicarne alla Regione gli estremi identificativi, oltre alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operarvi. Trascorso il suddetto termine, la comunicazione omessa, tardiva o parziale implica, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 136/2010, una sanzione amministrativa, a carico dell'inadempiente, compresa fra € 500,00 (cinquecento/00) ed € 3.000,00 (tremila/00).

Qualsiasi modifica relativa ai conti correnti sopra indicati, dovrà essere tempestivamente notificata alla Regione, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Entrambi i contraenti accettano espressamente le clausole, che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, previste all'articolo 8 del Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007.

ART. 8 (LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA REGIONE ED ACCESSO)

La Regione provvederà a mettere a disposizione del RTI, gratuitamente ma non esclusivamente, i locali per la permanenza del personale incaricato dell'erogazione regolare e continuativa dei servizi della fornitura, di cui ai punti dalla lettera a) alla lettera g) dell'art. 2 precedente.

La Regione consentirà al personale del RTI, o a soggetti da esso indicati e previamente autorizzati dalla Regione, muniti di apposito documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le parti al fine di salvaguardare l'esigenza di sicurezza della Regione.

ART. 9 (VERIFICA DI CONFORMITA')

L'attività del RTI avviene sotto il controllo della Direzione di esecuzione del contratto, nel seguito denominata Direzione, che verrà nominata dal Direttore della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.

Il RTI si obbliga a prestare la massima collaborazione con la citata Direzione fornendo tutta la documentazione, le indicazioni e le informazioni utili e necessarie per consentire alla stessa di adempiere a tale compito, permettendo ancorché l'accesso ovunque sia necessario per le ispezioni ed i controlli ritenuti opportuni.

Il RTI si obbliga alla presentazione delle rendicontazioni periodiche, con le modalità e la tempistica indicata al paragrafo 4.8 del Capitolato speciale d'appalto, necessarie alla Regione per la valutazione delle prestazioni da questi eseguite e previste dagli atti elencati all'articolo 1 del presente contratto.

La Direzione potrà richiedere al RTI tutte le integrazioni ai rapporti e documenti prodotti ritenute utili e necessarie per il controllo delle prestazioni contrattuali. Il RTI è obbligato ad effettuare le integrazioni richieste.

La regolare esecuzione dei servizi resi sarà certificata dalla Direzione a seguito della verifica di conformità, di cui agli artt. 312 e seguenti del DPR 207/2010, avviata successivamente alla presentazione da parte del RTI dello stato di avanzamento lavori (denominato SAL), corredato dalle relazioni sulle attività svolte, richieste dalla Direzione, unitamente al rendiconto finanziario delle stesse.

La verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale è effettuata con cadenza semestrale, a decorrere dalla data di ricevimento della prima fattura, i cui termini di emissione sono riportati nell'art. 6 del presente contratto. Della verifica di conformità verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti, avente il contenuto di cui all'art. 319 del DPR 207/2010. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese del RTI, che, a propria cura e spesa, mette a

disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui il RTI non ottempera a siffatti obblighi, la Direzione o il soggetto incaricato al controllo dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto al RTI. I beni e/o i servizi che non dovessero superare la verifica di conformità dovranno essere ritirati e sostituiti con altri idonei entro 5 (cinque) giorni dalla data della richiesta e le operazioni di verifica di conformità saranno ripetute, alle stesse condizioni e modalità, con eventuali oneri a carico del RTI. In questo caso il RTI non avrà diritto a maggiorazioni e/o a supplemento di prezzo, né potrà chiedere una proroga dei tempi di consegna. A seguito della positiva verifica di conformità di tutte le prestazioni di cui all'art. 2 precedente, la Direzione rilascerà il certificato di verifica di conformità. Il certificato verrà trasmesso per la sua accettazione al RTI, il quale dovrà firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma il RTI potrà aggiungere le contestazioni alle operazioni di verifica di conformità che ritiene opportune.

ART. 10 (PENALI)

Il rilievo degli inadempimenti e l'applicazione delle penali sono regolate dall'art. 19 del Capitolato speciale d'appalto ed ivi illustrate compiutamente, qui integralmente richiamate e accettate dai contraenti per la corretta esecuzione del contratto.

ART. 11 (CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA)

Conformemente all'art. 34 del Capitolato speciale d'appalto, la Regione ha facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il contratto nel caso in cui il RTI sia incorso in gravi e reiterate inadempienze ovvero abbia praticato comportamenti lesivi e pregiudizievoli per il buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine.

In caso di risoluzione del contratto per colpa del RTI, la Regione si riserva il diritto di eseguire in danno i servizi di cui all'appalto de quo, con addebito al RTI della maggior spesa sostenuta.

Saranno, inoltre, a carico del RTI tutte le spese che la Regione dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara.

ART. 12 (CLAUSOLA DI MANLEVA)

Il RTI, ai sensi dell'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto, assume in proprio ogni responsabilità e ogni danno eventualmente subito da persone o cose, tanto della Regione quanto del RTI o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze in cui sia incorsa nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, anche se eseguite da parte di terzi.

Il RTI, ai sensi dell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto, si obbliga ad

ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il personale del RTI impiegato per l'esecuzione del presente contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Il RTI si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

Resta espressamente inteso che il valore massimo del risarcimento cui potrà essere assoggettato il RTI non potrà eccedere la misura massima del 10% del valore contrattuale, in virtù della normativa vigente.

I crediti vantati dalla Regione a titolo di risarcimento danni potranno essere portati a compensazione con quanto dovuto al RTI.

ART. 13 (POLIZZA FIDEIUSSORIA)

Le parti si danno atto che il RTI, in forza dell'art. 21 del Capitolato speciale d'appalto e a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti, ha costituito deposito cauzionale definitivo, acceso presso Coface Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A., irrevocabile,

incondizionato ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione, di importo complessivo pari ad € 682.500,00 (seicentoottantaduemilacinquecento/00 Euro). La cauzione resterà vincolata per tutta la durata della fornitura e non potrà essere svincolata anteriormente alla definizione di eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

La predetta garanzia, stipulata con rinuncia del garante alla preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, sarà progressivamente e automaticamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante del documento di avvenuta esecuzione pro-quota. Il residuo 25% sarà svincolato solo al momento in cui sarà emesso il certificato di regolare esecuzione da parte dell'Ente garantito e a seguito della presentazione del RTI di un'istanza nella quale dichiarerà espressamente di non aver null'altro a pretendere dalla Regione. Le spese derivanti dallo svincolo della cauzione sono a carico del RTI.

ART. 14 (RECESSO)

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e dell'art. 35 del Capitolato speciale d'appalto, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che il RTI possa vantare

diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 134 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi, in caso di recesso, al RTI saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno certificate come effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

La volontà della Regione di recedere dal contratto sarà comunicata al RTI a mezzo Posta Elettronica Certificata, ovvero, nel caso ciò non sia possibile, a mezzo raccomandata A/R o telefax, da inviarsi al domicilio eletto di quest'ultimo, con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

ART. 15 (BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE)

Brevetti, diritti d'autore e manleva sono disciplinati dall'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto.

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso che il RTI nell'adempimento delle proprie obbligazioni per l'esecuzione del presente contratto violi l'altrui diritto di privativa. Pertanto, il RTI assume l'obbligo di manlevare la Regione da ogni pretesa risarcitoria avanzata dai titolari di un diritto di proprietà intellettuale e concessa dall'ordinamento a tutela della fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti o soluzioni tecniche oggetto della presente fornitura.

ART. 16 (GARANZIA)

Il RTI si obbliga all'esatto adempimento di qualsiasi prestazione nascente dal presente contratto e dagli atti elencati all'articolo 1 per l'intera durata dell'appalto.

Il RTI si obbliga prima dell'avvio delle attività a nominare un proprio Responsabile operativo dell'appalto, in conformità a quanto indicato nell'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto, il cui mandato è di rappresentare ed impegnare il RTI nell'esecuzione del presente contratto, seguendo tutte le fasi della fornitura e di espletamento dell'intero servizio, nel rispetto della normativa in materia.

ART. 17 (FORO COMPETENTE)

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, del Codice di Procedura Civile, ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

ART. 18 (RINVIO)

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto e nei documenti che ne costituiscono parti integranti e sostanziali, si fa esplicito rinvio alla vigente normativa in materia, comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 19 (SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI)

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché le tasse e i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione da erogare per l'esecuzione dell'appalto.

Il RTI dichiara, a tutti gli effetti di legge, che l'appalto per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto è effettuato nell'esercizio d'impresa, ex D.P.R 26 ottobre 1972 n. 633, art. 4, e smi, e, pertanto, è soggetto all'IVA ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. citato.

IO UFFICIALE ROGANTE DICHIARO CHE QUESTO CONTRATTO, DATTILOSCRITTO DA PERSONA DI MIA FIDUCIA, CONSTA DI _____ PAGINE ED ALTRETTANTE FACCiate IN BOLLO, DI CUI _____ INTERAMENTE OCCUPATE E LA PRESENTE SOLTANTO IN PARTE, E VIENE DA ME LETTO AI COMPARENTI I QUALI, AVENDOLO RICONOSCIUTO CONFORME ALLA LORO VOLONTÀ, ESPRESSAMENTE LO APPROVANO ED, UNITAMENTE A ME, LO SOTTOSCRIVONO NELL'ULTIMA PAGINA APPONENDO LE PRESCRITTE FIRME MARGINALI SULLE RESTANTI.